

MANIFESTO IN SOSTEGNO DEL GIORNALE EGUNKARIA E DELLE PERSONE PROCESSATE

Non avrebbe mai dovuto succedere, ma nel febbraio del 2003 la Audiencia Nacional chiude *Egunkaria*, l'unico giornale pubblicato in lingua basca, e incarcera diversi suoi dirigenti sulla base di un espediente elaborato dalla Guardia Civil. Diversi detenuti denunciarono di aver subito torture durante la loro permanenza nei commissariati della polizia.

Benché la procura abbia sollecitato l'archiviazione definitiva del caso per inconsistenza delle accuse formulate, la Audiencia Nacional, accogliendo l'accusa popolare delle associazioni AVT (Asociación Víctimas del Terrorismo) e Dignidad y Justicia ha stabilito l'istituzione del processo, che avrà luogo nelle prossime settimane.

Riteniamo che la chiusura del giornale *Egunkaria*, e il rinvio a giudizio di parte dei suoi dirigenti, deve essere respinto perché:

- Presuppone una negazione della libertà d'espressione e un attacco alla pluralità d'informazione, che ogni Stato che si consideri democratico deve rispettare e difendere.
- Appare come un attacco in piena regola contro il basco e la cultura basca nel suo insieme, così come contro il diritto degli uomini e delle donne baschi a sviluppare mezzi di comunicazione propri.
- Le torture subite da alcuni dei processati sono totalmente inammissibili, e vanno a sommarsi alla lunga lista di denunce di maltrattamenti nello Stato spagnolo, delle quali ha fatto menzione il portavoce delle Nazioni Unite per i Diritti Umani.

Perciò lanciamo un appello per denunciare questi fatti, incitando la società a mostrare la sua solidarietà alle persone che stanno per essere giudicate e a difendere i diritti democratici, che sono seriamente violati in questo e in altri processi, e il cui restringimento riguarda tutti noi.

Invitiamo i gruppi e le persone interessate ad aderire a questo manifesto, e a diffonderlo partecipando attivamente alla campagna e alle azioni che verranno realizzate allo scopo di denunciare la diminuzione delle libertà incarnata da questo caso, e a dimostrare la loro solidarietà ai processati.

**Sapevi che
in Spagna
i poteri pubblici
chiudono giornali?**

**È il caso
del giornale Egunkaria.**



- 1.-** Il giornale *Egunkaria* fu fondato nel 1990 ed è, fino ad ora, l'unico giornale pubblicato integralmente in basco. Ci fu un'effimera e coraggiosa esperienza durante la Guerra Civile con il giornale *EGUNA*, che, in quella difficile situazione, resistette fino alla presa di Bilbao da parte dei franchisti nel luglio 1937.
- 2.-** Nella linea editoriale di *Egunkaria* spiccavano valori come indipendente, plurale, progressista, nazionale, promotore del basco....
- 3.-** La casa editrice venne fondata nel 1990 con la partecipazione di circa 1.500 azionisti.
- 4.-** Nel febbraio 2003 la Audiencia Nacional procedette alla chiusura del giornale e alla detenzione di dieci persone (nove dirigenti e un'altra persona senza vincoli con la struttura del giornale), cinque dei quali denunciarono di aver subito torture nei giorni in cui rimasero, senza possibilità di comunicare, in mano alla Guardia Civil. Complessivamente, sono rimasti in fermo preventivo 30 mesi.
- 5.-** Furono accusati di appartenere all'ETA, fatto che non ha nessuna base e non è sostenuto da alcuna prova.
- 6.-** Il procuratore ha sollecitato l'archiviazione definitiva del caso per mancanza di prove. Nonostante ciò, e benché non esistano accuse private, la Audiencia Nacional ha deciso di andare in giudizio, basandosi esclusivamente su un'accusa popolare presentata da AVT e Dignidad y Justicia, che richiedono tra i 12 e i 14 anni di carcere per i cinque dirigenti di *Egunkaria*.

7.- Il processo avrà luogo a Madrid nelle prossime settimane e probabilmente sarà fatto passare sotto silenzio dai poteri e da alcuni mezzi di comunicazione.

8.- Il giorno della chiusura i lavoratori pubblicarono un giornale in basco, *Egunero* e quattro mesi dopo nacque il giornale *Berria*, con 24.040 azionisti, e che ha sostituito *Egunkaria* nella difesa dei valori e della cultura basca.

9.- Dal giorno della chiusura si sono succeduti numerosi atti di solidarietà in Euskal Herria e altri luoghi di Spagna, per esempio in Catalogna, a Madrid, in Galizia, nella Comunità Valenzana, nelle Canarie... La ripercussione mediatica internazionale della chiusura di *Egunkaria* è stata forse la più grande che un caso basco abbia suscitato.

10.- Siamo di fronte a una vera e propria riduzione delle libertà di espressione, e a un attacco alla pluralità d'informazione, al diritto allo sviluppo della cultura e della lingua basca, e ai Diritti Umani, a causa delle torture subite.

Questa lotta tocca tutti/tutte
Dacci la tua solidarietà!

PER ALTRE INFORMAZIONI:

www.egunkaria.info/international

Egunkaria libre!